

CIRCOLARE n.

Vista la nota 175765 del 28/02/2020 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco di Palermo con la quale l'Amministrazione Comunale in relazione alla *Direttiva n.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione – Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 2019 nelle pubbliche Amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del decreto legge n.6 del 2020* ha promulgato delle **disposizioni interne** in relazione a ciascuna delle prescrizioni contenute nella richiamata direttiva ministeriale, precisando per quali casi analoghe iniziative dovessero essere assunte dalle Società a controllo pubblico;

Ritenuta la necessità, anche in aderenza alle suddette indicazioni dell'A.C., di fornire prescrizioni di carattere gestionale e di adottare ogni possibile misura di prevenzione per evitare la diffusione del cd. "coronavirus";

Visto inoltre il successivo D.P.C.M. emesso in data 01 marzo 2020 che disciplina in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative del decreto-legge 23 febbraio n.6 disponendo, dalla data di efficacia dello stesso provvedimento (02 marzo 2020), la cessazione della vigenza delle misure adottate con i precedenti DPCM del 23 e del 25 febbraio e di ogni ulteriore misura anche di carattere contingibile e urgente adottata ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 23 febbraio 2020;

Nelle more di eventuali diversi provvedimenti di carattere nazionale, regionale e comunale dai quali potranno discendere diverse e/o ulteriori misure precauzionali

SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

- ⇒ Sino a nuova disposizione gli Uffici della Società continueranno ad assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività d'istituto;
- ⇒ Il dipendente che abbia fatto ingresso in Italia, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del sopra citato DPCM del 01 marzo 2020, dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (provincia di Hubei in Cina e paesi asiatici, in particolare città di Daegu e Cheongdo nella provincia del Gyeongsang in Corea del Sud, Iran e Giappone) o sia transitato o abbia

sostato nei comuni di cui all'allegato 1 del detto decreto ("zona rossa" (Bertonico; Casalpusterlengo; Castelgerundo; Castiglione D'Adda; Codogno; Fombio; Maleo; San Fiorano; Somaglia; Terranova dei Passerini - basso lodigiano in Lombardia e comune di Vo' in provincia di Padova in Veneto) deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio (numero verde 800 458787 attivo h 24) nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta;

- ⇒ Il dipendente eventualmente sottoposto da parte del SSN a specifiche prescrizioni dovrà darne immediata comunicazione in azienda;
- ⇒ La Società informerà il Segretario del Comune di Palermo di ogni eventuale casistica di cui avrà evidenza certa al fine di consentire al medesimo il costante e continuo monitoraggio delle situazioni a rischio.
- ⇒ Sino a nuove disposizioni sono sospese le trasferte nazionali ed internazionali sia legate ad attività lavorative (es. collaudi) che formative; le autorizzazioni eventualmente già date devono considerarsi annullate;
- ⇒ La partecipazione ad eventi formativi potrà avvenire, nel rispetto delle vigenti procedure, in modalità web seminar o simili;
- ⇒ Analogamente per lo svolgimento di riunioni per le quali si prevede la presenza di una molteplicità di partecipanti verrà privilegiata la modalità in videoconferenza;
- ⇒ Le attività di formazione obbligatoria di carattere collettivo che sono in corso, qualora non garantiscano come misura precauzionale un adeguato distanziamento tra i partecipanti di almeno un metro (secondo le indicazioni fornite dall'Istituto superiore di sanità), nonché la dotazione di strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamano monouso, etc. verranno sospese;
- ⇒ I lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio potranno inoltrare all'UC_PER apposita istanza riservata per

accedere, ove risulterà possibile, a modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa. Dette istanze che dovranno essere corredate da documentazione sanitaria inserita in busta chiusa e sigillata con l'evidenza "contiene dati sensibili", che verrà sottoposta alla valutazione, sotto il profilo sanitario, dei Medici Competenti.

- ⇒ Per i lavoratori sui quali grava la cura dei figli per il caso di eventuale chiusura di asili nido, scuola dell'infanzia e primaria verrà verificata la possibilità di accesso temporaneo a modalità di lavoro da casa. Con apposito provvedimento che sarà oggetto di divulgazione verranno fissati i presupposti e limiti, sotto il profilo della concreta fattibilità, e le precise modalità di esecuzione della prestazione.
- ⇒ Negli uffici adibiti a ricevimento del pubblico o in generale nei locali frequentati da personale esterno devono essere adottati dalle competenti funzioni dirigenziali provvedimenti atti ad evitare il sovraffollamento, anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e che assicurino la frequente aereazione degli stessi e di mantenere un'adequata distanza con l'utenza (secondo le indicazioni fornite dell'istituto superiore di sanità); dovranno altresì essere messi a disposizione degli addetti, degli utenti e visitatori soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- ⇒ Il ricevimento degli utenti potrà avvenire esclusivamente presso gli sportelli d'utenza e non sarà consentito l'accesso agli uffici interni aziendali; I Sigg. ri Dirigenti AMFI e COMM vorranno al riguardo raccordarsi sulle misure organizzative da adottare;
- ⇒ Nei locali adibiti a ricevimento del pubblico o in generale nei locali frequentati da personale esterno dovrà essere effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti e devono essere esposte le informazioni sulle misure di prevenzione rese note dalle Autorità competenti; analogo avviso dovrà esser affisso nei locali di transito oltre che nel sito intranet ed in quello societario.
- ⇒ Inoltre, come suggerito dal Comitato tecnico scientifico che sta supportando il Governo in ordine alle misure da prendere, si raccomanda a tutti di evitare,

quando possibile, abbracci e strette di mano, e di mantenere la distanza di un metro dalle altre persone.

Alla presente circolare dovrà essere data la massima diffusione tra tutto il personale.

Si allega DPCM 1 marzo 2020 con i relativi allegati.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Ragonese



L'Amministratore Unico
Ing. Alessandro Di Martino

